

NUOVI SAGGI TEOLOGICI

*a cura di Valentino di Cerbo*

ALFONSO MARIA  
IANNUCCI  
E LA TEOLOGIA  
NEOSCOLASTICA

Presentazione di Luciano Malusa

**EDB**  
EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA

## Prefazione

La figura del teologo Alfonso Maria Iannucci (1852-1904), che pure aveva suscitato interesse e attenzione tra i contemporanei con le sue ricerche «pionieristiche» sull'assunzione della Vergine e la sua opera di teologia sistematica, dopo un lungo silenzio viene ripresentata agli studiosi e ai cultori di storia del neotomismo, attraverso i contributi presentati nel convegno di studio, tenutosi a Benevento il 7 dicembre 2004, in occasione del centenario della sua morte.

Tali contributi hanno il merito di aver messo in evidenza il ruolo, tutt'altro che secondario, dell'opera teologica dello Iannucci nel dibattito mariologico, sviluppatosi tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento, e nell'affermarsi, in quel torno di tempo, del neotomismo nella cultura ecclesiastica e nella formazione dei futuri presbiteri di una significativa regione dell'Italia meridionale. Hanno sollevato altresì il velo dell'oblio sul fervore di studi e di iniziative presenti nella provincia italiana del tempo, messi sovente in ombra dalla sterile polemica post-unitaria tra laici e cattolici e dall'assenza di dialogo tra i due universi culturali.

Nel presente volume, il compito di tratteggiare la situazione teologico-pastorale della provincia ecclesiastica beneventana è affidato all'interessante saggio del prof. don Mario Iadanza, mentre don Antonio Abbatiello, nella sua puntuale biografia del teologo Iannucci, ne presenta le tappe della formazione culturale e spirituale, nonché l'*humus* ecclesiale in cui nasce e si sviluppa la sua opera teologica e la sua azione di educatore e di sacerdote. Il corposo e ricco saggio del prof. Antonio Gisondi, invece, situa il pensiero del Nostro nel più ampio dibattito tra «lumi naturali» e *recta ratio*, che attraversa i secoli XVIII e XIX. S.E. mons. Angelo Amato e il dott. Francesco Lepore, infine, con la loro presentazione chiara e documentata delle due principali opere di Alfonso Maria Iannucci, l'*Enchiridion* e la *Firmitudo*, ci permettono di conoscerne il pensiero sistematico e la mariologia.

La pubblicazione nasce per iniziativa della fondazione Madonna di Campanile di Frasso Telesino (BN), e grazie al contributo della provincia di Benevento, al cui presidente, on. Carmine Nardone, attento promotore delle «eccellenze» della terra sannita, va il più vivo ringraziamento. Sentimenti di speciale gratitudine esprimo al prof. Luciano Malusa, che con grande disponibilità ha accettato di scrivere l'introduzione al testo, e agli illustri relatori che, approfondendo l'opera di Alfonso Maria Iannucci, hanno permesso di riscoprirne il pensiero e di riproporlo al circuito teologico e culturale contemporaneo.

Un grazie cordiale infine al prof. Carmine Calandra, ad Adriano Amore e a Vincenzo Simone per la discreta e fattiva collaborazione e, in special modo, al dott. Francesco Lepore, che, oltre al saggio sulla mariologia dello Iannucci, ha curato con grande intelligenza e competenza l'apparato critico della pubblicazione, corredandola con l'indice dei nomi e fornendo opportuni suggerimenti che ben contribuiscono alla sua qualità.

Un pensiero di speciale riconoscenza va infine alle Edizioni Dehoniane di Bologna che hanno voluto inserire questo testo tra le loro prestigiose pubblicazioni.

Auspico che l'impegno generoso e competente di quanti hanno collaborato a riproporre la figura e l'opera di Alfonso Maria Iannucci induca a ricercare e a far conoscere altri protagonisti della ricerca teologica e della storia religiosa del nostro paese.

*Valentino Di Cerbo*

# ALFONSO MARIA IANNUCCI

## *Profilo biografico*

Alfonso Iannucci nasce a Frasso Telesino (BN) il 17 ottobre 1852. Nell'anno scolastico 1862-1863 entra nel seminario diocesano di S. Agata dei Goti. Nel 1873, prima del suddiaconato, aggiunge al nome di battesimo quello di Maria. Il 18 dicembre 1875 è ordinato sacerdote. Frequenta a Napoli l'Almo Collegio dei teologi dove ha come maestri i famosi neotomisti napoletani Giuseppe Prisco e Gennaro De Vivo. Il 3 settembre 1878 consegue il titolo di dottore in teologia. Torna a Frasso, dove nel 1883 pubblica la sua più importante opera mariologica, la *De psychosomatica Deiparentis assumptione*. Nel 1885 diventa canonico teologo della cattedrale di S. Agata dei Goti e nell'anno scolastico 1887-1888 è destinato in seminario come professore di filosofia. Nel 1895 partecipa come teologo del vescovo al concilio provinciale beneventano e contribuisce alla stesura degli articoli concernenti la riforma degli studi teologici e filosofici. Nel 1901 pubblica l'*Enchiridion theologiae dogmatico-polemicae*, la sua più importante opera sistematica, e nello stesso anno è nominato rettore del seminario diocesano. Muore a S. Agata dei Goti il 2 ottobre 1904.

# INDICE

<b>PREFAZIONE</b> <i>(Valentino Di Cerbo)</i> .....	p.	5
<b>ALFONSO MARIA IANNUCCI.</b> <b>PROFILO BIOGRAFICO</b> .....	»	7
<b>PRESENTAZIONE</b> <i>(Luciano Malusa)</i> .....	»	9
<b>FERMENTI CULTURALI, SOCIALI E RELIGIOSI NEL SANNIO BENEVENTANO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b> <i>(Mario Iadanza)</i> .....	»	15
<b>IL TEOLOGO ALFONSO MARIA IANNUCCI. UNA VITA DI STUDIO E DI DOCENZA</b> <i>(Antonio Abbatiello)</i> .....	»	33
1. Nella terra di Frasso Telesino .....	»	33
2. Nel seminario diocesano di S. Agata dei Goti .....	»	35
3. Dieci anni di straordinaria fecondità .....	»	38
4. Canonico teologo del capitolo cattedrale .....	»	45
5. Nel seminario diocesano come professore .....	»	48
6. Nel seminario diocesano come rettore .....	»	51
7. I lineamenti del volto d'un sacerdote-maestro ...	»	52

**RECTA RATIO, RAGIONE NATURALE,  
FILOSOFIA PERENNE  
TRA SETTECENTO E OTTOCENTO**

<i>(Antonio Gisoni)</i> .....	p.	55
1. Ragione moderna e «filosofia perenne» .....	»	59
2. Crisi della <i>recta ratio</i> e «ristorazione» della ragione .....	»	66
3. La crisi della <i>ratio</i> nella coscienza culturale del Settecento .....	»	74
4. Agar e Sara: filosofia e teologia tra ragione naturale e «primo lume».....	»	82
5. Ragione «terrigena» e « <i>Logos-Phos</i> » .....	»	87
6. «Papa» Mazzella e la diffusione del neotomismo .....	»	94
7. Il «filosofo coraggioso» e il «coraggio della verità»: Rosmini e Tommaso .....	»	96
8. <i>Humana ratio</i> e <i>recta ratio</i> nell' <i>Enchiridion</i> .....	»	103

**L'APPORTO DI ALFONSO MARIA IANNUCCI  
ALLA RICERCA TEOLOGICA  
DI FINE OTTOCENTO**

<i>(Angelo Amato, SDB)</i> .....	»	115
1. Il testo: finalità, fonti e destinatari dell' <i>Enchiridion</i> .....	»	115
2. Sguardo sul contenuto di alcune tesi.....	»	118
3. Il contesto: il secolo XIX .....	»	123
4. Cenni di valutazione .....	»	124

**LA *FIRMITUDO* DI ALFONSO MARIA IANNUCCI  
TRA OPINIONISMO E INDIRIZZO SCIENTIFICO  
DEL PRIMO MOVIMENTO**

<b><i>PRO ASSUMPTIONE DEFINIENDA.</i> PER UN CONTRIBUTO ALLA STORIA E ALLA TEOLOGIA DEGLI STUDI ASSUNZIONISTICI DI FINE OTTOCENTO</b> <i>(Francesco Lepore)</i> .....	»	127
--	---	-----

*Gli autori* .....

»	147
---	-----

*Indice dei nomi* .....

»	149
---	-----